Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N.20 del 16/04/2013

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.4 DEL C.C.N.L. 22/01/2004, A FIRMARE L'ACCORDO RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2011

L'anno duemilatredici addì sedici del mese di aprile alle ore 17:45, nella Sala delle adunanze della sede legale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Roberto Abbadessa la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
ABBADESSA ROBERTO	Sindaco	presente
MAGAZU' ALBERTO	Vice sindaco	assente
CATANZARO MARIA	Assessore	presente
SESTA VALENTINO	Assessore	presente
BORGHETTI ANTONIO	Assessore	presente

PRESENTI: 4 **ASSENTI: 1**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unita proposta n. 30 del 16 aprile 2013 e, dato atto che la stessa ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima e nelle date ivi indicate, ed è oggetto di esame ed approvazione da parte di questa Giunta.

Visto lo Statuto comunale.

Visto l'Ord.to Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per appello nominale.

DELIBERA

1. Approvare la proposta in esame quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto:
2. Approvare l'accordo CCDI come da allegato A, relativo alla destinazione delle risorse decentrate anno 2011, come sottoscritto nella seduta del 22/11/2011;
3. Autorizzare il Segretario Comunale in qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica e i Responsabili di Area Servizi Bilancio e Programmazione e Area Servizi Amministrativi nelle qualità di componenti, alla sottoscrizione del superiore accordo;
4. Far gravare la superiore somma sui capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio, individuati in ciascun servizio del bilancio, che presentano la necessaria disponibilità;
5. Dare incarico ai Resp.li di Area, ognuno per la propria competenza, di procedere alla liquidazione dei relativi istituti;

A questo punto il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese e per appello nominale dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI – SERVIZIO AFFARI DEL PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 30 DEL 16/04/2013

Oggetto : AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.4 DEL C.C.N.L. 22/01/2004, A FIRMARE L'ACCORDO RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2011

Testo Proposta:

PREMESSO:

CHE in data 12 aprile 2006, il Comune di Rometta ha sottoscritto con le O.O.S.S. firmatarie del CCNL e con le R.S.U. il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, valido per la parte normativa fino al 31/12/2005 e comunque fino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I.;

CHE, in data 31/07/2009 è stato approvato il C.C.N.L. del Personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009;

CHE ai sensi dell'art. 2 del C.C.D.I., con apposito accordo annuale vengono definite le somme relative alle modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999 ed agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004;

CHE con delibera G.C. n. 85 del 17/11/2011 si è preso atto della consistenza delle risorse decentrate anno 2011, quantificate in attuazione dell'art. 15 del C.C.N.L. 1-04-1999 ed agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22-01-2004;

CHE in data 22 Novembre 2011 è stato sottoscritta dalle parti l'ipotesi di CCDI per l'anno 2011(All. A);

CHE il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di CCDI anno 2011 giusta nota che si allega sub. lett. B;

DATO atto che la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la destinazione delle risorse decentrate, alla data della sottoscrizione della preintesa era composta dal Segretario Comunale che la presiedeva e dai Responsabili di Area Servizi Bilancio e Programmazione e Area Servizi Amministrativi, giusta Determinazione Sindacale nn. 25/664 del 29 Novembre 2007;

RILEVATO che la firma definitiva e la conseguente applicazione dell'accordo suddetto è stata più volte messa in discussione e rinviata a causa di un problema interpretativo riguardante una riduzione dell'ammontare per effetto del collocamento a riposo di un dipendente comunale;

CONSIDERATO che nella riunione sindacale svoltasi il 21 Marzo u.s. è stato stabilito che alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale e dottrinale meglio specificata nel verbale medesimo " le parti concordano che il fondo 2011 permane invariato rispetto a quanto definito nella preintesa firmata dalle parti nel novembre 2011 e che si procederà alla stipula definitiva del contratto decentrato 2011 secondo le condizioni stabilite nella stessa preintesa";

VISTI:

- Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del nostro Ente anni 2002/2005, parte normativa sottoscritta dalle delegazioni trattanti, di parte pubblica e di parte sindacale, in data 12 aprile 2006;
- L'ipotesi di accordo CCDI sottoscritto in data 22 Novembre 2011 che si allega sub. lett. A, che prevede un fondo complessivo di € 124.215,68, comprensivo di risorse stabili di € 1143964,39 e di risorse variabili di € 9.251,29;

RITENUTO, quindi, di autorizzare il Segretario Comunale n.q. di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nonché il Responsabile A.S.B.P. n.q. di componente alla sottoscrizione del suddetto accordo;

VISTI, altresì:

Il D.Lgs 267/2000 - Parte II Ordinamento finanziario e contabile;
Lo Statuto Comunale;
Il Regolamento di contabilità;
Il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

SI PROPONE

1. Prendere atto della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Approvare l'accordo CCDI come da allegato A, relativo alla destinazione delle risorse decentrate anno 2011, come sottoscritto nella seduta del 22/11/2011;
3. Autorizzare il Segretario Comunale in qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica e i Responsabili di Area Servizi Bilancio e

Programmazione e Area Servizi Amministrativi nelle qualità di componenti, alla sottoscrizione del superiore accordo;

4. Far gravare la superiore somma sui capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio, individuati in ciascun servizio del bilancio, che presentano la necessaria disponibilità;
5. Dare incarico ai Resp.li di Area, ognuno per la propria competenza, di procedere alla liquidazione dei relativi istituti;
6. Rendere la deliberazione che sarà adottata immediatamente esecutiva al fine dell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile ASA
Dott. Maurizio Casale

IL PROPONENTE
Il Sindaco
Dott. Roberto Abbadessa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.4 DEL C.C.N.L. 22/01/2004, A FIRMARE L'ACCORDO RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 16/04/2013

Il responsabile dell'Area
Dott. Maurizio Casale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 16/04/2013

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

ALL. A

COMUNE DI ROMETTA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2011

L'anno duemilaundici, addì 22 del mese di Novembre, alle ore 10,00 nella Casa Comunale, a seguito di avviso diramato in data 18.11.2011 sono presenti i signori:

Per la delegazione di parte pubblica del Comune	**Nominativo**	**Firma**
Presidente - Segretario Comunale	Dott.ssa Daniela Amato	
Responsabile Area Servizi Amministrativi	Dott. Salvatore Pino	
Responsabile Area Servizi Bilancio e Programmazione	Sig. Giuseppe Pino	
Per le organizzazioni sindacali territoriali		
CISL/FPS PENNISI	Sig. ra Provvidenza Ruggeri PER DELEGA PROT. 752/2011	
CGIL F.P./ENTI LOCALI	Sig. Antonino Cammaroto	
CSA (Fiadel/Cisal/Fialp/Cisal, CisasFisael, ConfailUnsiau, Confill EE.LL., Cusal, Usspi – Cuspel – Fasil – Fadel)		
DICCAP (Snalcc – Fenal – Sulpm)		
DICCAP (Snalcc – Fenal – Sulpm)	Sig. Oliva Antonino	
U.I.L.	Sig. _____	
Per le RSU		
RSU	Sig. Angelo Pennisi	
RSU	Sig. Salvatore Felice	
RSU	Sig. Rosario Giunta	
RSU	Sig. Antonino Ruggeri	

per la sottoscrizione dell'allegato contratto collettivo decentrato integrativo, predisposto in conformità alla preintesa sottoscritta in data 17.11.2011.

PREMESSA

La presente intesa in ordine alle materie demandate dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di

definire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale già operate in sede di contrattazione nazionale e tendenti a:

1. costituire una forte spinta motivazionale per i dipendenti;
2. collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori, anche diversificati, ad:

– effettivi incrementi di produttività;
– oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni;
– affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

In tale logica quindi si sviluppa anche la presente ipotesi di intesa, che si basa sui seguenti principi:

Finalizzazione delle risorse economiche a disposizione per promuovere effettivi e significativi miglioramenti di efficacia e di efficienza dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali – quantitativo dei risultati (Art. 17, comma 1, CCNL 01/04/1999), nonché attraverso l'introduzione stabile di corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione {art. 37 del CCNL del 22.1.2004};

Corrispondenza tra organizzazione dei servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie indennità {art. 17 lett. d), e), f) del CCNL dell'1.4.1999 };

Previa ratifica integrale della superiore premessa, le parti convengono e stipulano quanto appresso:

TITOLO I

CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA E TERMINI

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato; esso è finalizzato al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse dell'utenza.
2. Per tali fini, la Parte Pubblica e la Parte Sindacale sono impegnate, nel reciproco rispetto e nell'esercizio responsabile dei diversi ruoli, ad intrattenere corrette relazioni sindacali, attraverso l'attivazione di tutti gli istituti contrattuali, con le modalità e nei tempi previsti.

Art. 2
Durata, decorrenza, termini

1. Il presente contratto ha validità per l'anno 2011 per la parte economica, fatta salva la facoltà per ciascuna delle parti di chiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.
2. Con apposito accordo annuale vengono definite le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
3. Il contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.
4. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro. Esso si attua nei 30 giorni successivi, ai sensi del CCNL.
5. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro ha valore di legge tra le parti stipulanti, secondo quanto dispone il codice civile.
6. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.
7. In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su quest'ultimo.
8. Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.
9. Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (art. 2 CCNL 31.3.1999)
10. Si basa sui seguenti principi:
- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
- coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente;
- perseguire le politiche tese alla ricerca di un più stretto collegamento fra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.

ART. 3
INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

1. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01 e s.m.i.);
2. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento

economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

CRITERI GENERALI DESTINAZIONE RISORSE FINANZIARIE

ART. 4
CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE (artt. 31 e 32 CCNL 22.1.2004)

1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione e oggetto di confronto con le OO.SS.

2. Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004 tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

3. Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:

- costituire il fondo per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art. 33 comma 3 lett. b) e c) C.C.N.L. 22/01/2004);

- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (articoli 34 e 35 del C.C.N.L. 22.01.2004);

- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, CCNL 31.3.99 e le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7, comma 1, del CCNL del 09.05.2006);

- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale dell'Ente, derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile ed anagrafe ed ufficiale elettorale stabilite dalle leggi e le eventuali altre ipotesi stabilite dall'art. 17, comma 2 lett. i), CCNL 01.04.1999 come integrato dall'art. 36, comma 2, CCNL 22/01/2004);

- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turnazione,

rischio, reperibilità, etc.)

- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1999;

- di mantenere nel limite consentito dal fondo le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività e correlati al miglioramento quali - quantitativo dei servizi, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi, al raggiungimento di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (art. 37 del CCNL 22.01.2004).

La quota di risorse "eventuali e variabili", per gli anni successivi, sarà quantificata annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposito confronto con le OO.SS..

ART. 5
CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE SULLA BASE DI PROGETTI OBIETTIVO/CRITERI GENERALI DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

[Art. 4, comma 2 lett. b) CCNL 01.04.1999 – Art. 2 CCDI del 9/4/01 ed art. 3 CCDI del 16/12/03]

1. I sistemi di incentivazione che verranno attivati si realizzeranno attraverso i sistemi di incentivazione vigenti di cui all'art. 3 CCDI del 16/12/2003 che dovranno necessariamente prevedere risultati quantificabili attraverso indicatori di tipo numerico, rivolti alla qualità dei servizi erogati, all'innovazione e all'incremento della produttività, inteso come miglioramento dell'insieme degli indicatori numerici indicanti il tempo, la quantità ed il costo della produzione.
2. Le metodologie di valutazione terranno conto degli apporti individuali e/o di gruppo valutando in particolare l'orientamento all'utenza, la disponibilità all'innovazione, la creatività professionale, la partecipazione fattiva e propositiva ed il valore aggiunto portato.
3. I parametri valutativi saranno preventivamente comunicati al dipendente dal soggetto preposto alla valutazione, così da rendere esplicito "cosa ci si attende" non solo come "risultato", ma anche come "prestazione", ed in modo da facilitare, in un contesto di dialogo, le probabilità di successo in termini di miglioramento dell'efficienza e professionalità individuale.

4. I criteri di attribuzione degli incentivi saranno improntati alla selettività ed alla valorizzazione dei ruoli e delle azioni.

5. L' 80% delle risorse destinate al fine sarà distribuito con il sistema del budget per ogni Area in base al numero dei dipendenti assegnati e alle loro categorie di appartenenza. Sulla base delle somme a disposizione i Responsabili delle Aree elaboreranno, di concerto con il Segretario Comunale, progetti che siano congruenti con gli obiettivi gestionali assegnati.

6. La residua parte del valore delle somme destinate andrà a costituire un c.d. "fondo di riserva" da utilizzare per la realizzazione di progetti – obiettivo non pianificati in sede di budget, volti a soddisfare esigenze non preventivabili ed urgenti, nonché per la realizzazione di progetti di natura trasversale.

7. La valutazione dei progetti e dell'apporto individuale teso al raggiungimento degli obiettivi e la correlata determinazione dei valori economici da corrispondere al singolo dipendente sarà di competenza dei Responsabili delle Aree, sulla base dei criteri fissati nell'allegato 3 del CCDI 1999/2001.

8. Il Nucleo di Valutazione provvederà a verificare il raggiungimento degli obiettivi e la congruità applicativa delle metodologie di valutazione dell'apporto individuale.

ART. 6
FATTISPECIE, CRITERI,VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITA' PREVISTE NELL'ART. 17 COMMA 2 CCNL 1/4/99 lett. d) = turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno festivo); e)= attività svolte in condizioni particolarmente disagiate; f) e i)= specifiche responsabilità.

Ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. d), e), f), i) del CCNL dell'1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 02.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dal CCNL, si farà fronte all'erogazione delle seguenti indennità:

COMPENSO PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (Art. 36 c. 1 CCNL 22/01/2004 e 17 comma 2 lett. f del CCNL 1/4/99)
Si ritiene di dover individuare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità in quelle che riguardano coloro che svolgono coordinamento di unità di tipo operativo, ovvero quelle correlate a servizi strategici e di particolare impulso innovativo per le politiche dell'Amministrazione ovvero, ancora, quelli rivolti alla diretta erogazione di servizi al cittadino, e che svolgono, altresì ed in aggiunta, attività di sostituti dei Responsabili di Area. In particolare vengono individuate le seguenti figure:
- Responsabile Ufficio Economato
- Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Responsabile Ufficio Protezione Civile
- Responsabile Servizio Manutenzioni
- Responsabile Ufficio Segreteria, Informatizzazione e Contenzioso
- Responsabile Servizi Demografici ed Elettorale
- Sostituti Responsabili di Area (Tecnica, Tributi e Polizia Municipale)

Le indennità di cui all'art. 17 lett. f) saranno corrisposte nella seguente misura:
- Cat. B e C € 1.100,00
- Cat. D € 1.300,00

Per coloro che svolgono anche il compito di Sostituto di Responsabile di Area, in base alla maggiore complessità dell'attività, si intende corrispondere l'indennità nella seguente misura:
- Cat. C: € 1.300,00
- Cat. D: € 1.600,00

INDENNITÀ DI TURNO (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999)
Viene attribuita al personale turnista dell'Area Servizi Polizia Municipale che svolga prestazioni professionali di cui all'art. 22 del CCNL del 14.09.2000.

L'indennità viene corrisposta al personale, a tempo indeterminato e determinato, interessato (n. 7 unità), sulla base di idonea certificazione del Responsabile dell'Area S.P.M.

INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999)
Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, scuolabus, mezzi ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;

- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;

- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, pozzi, gallerie, lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni di beni mobili ed immobili di vario tipo;

- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da centrali termiche, impianti di depurazione, impianti acquedottistici;

- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco e dall'impiego di antiparassitari;

L'indennità viene corrisposta al personale interessato di categoria A e B (operai, autisti ed Ausiliari del Traffico a tempo indeterminato e determinato) sulla base di idonea certificazione dei rispettivi Responsabili di Area.
L'importo è di € 30,00 mensili, come stabilito dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004, per cui per n. 16 dipendenti annualmente l'indennità è calcolata in € 5.760,00.

INDENNITÀ PER SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999)
Viene attribuita a coloro che svolgono servizio di pronta reperibilità e in particolare per gli addetti al Servizio di Polizia Municipale e per gli addetti all'Ufficio di Stato Civile, in base alle giornate stabilite dal competente Responsabile di Area, nonché ai dipendenti dell'Area tecnica secondo le disponibilità residue del fondo.

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999)
Viene attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle seguenti misure:
Economato € 1,55 al giorno (n° 1 unità)
Anagrafe € 0,52 al giorno (n° 4 unità)
Contratti € 0,52 al giorno (n° 1 unità)
Detto personale è individuato dal Responsabile Area Servizi Bilancio e Programmazione.

ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARI DI DISAGIO (Art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 01/04/1999)

Si individuano, per i dipendenti di categoria B, che non fruiscono dell'indennità di rischio, quali attività svolte in particolari condizioni di disagio con riconoscimento delle indennità di cui alla lett. e) dell'art. 17 comma 2, in ragione delle specifiche modalità e condizioni della prestazione lavorativa resa, la tipologia relativa ai servizi dei:

- Messi notificatori n° 2 unità (€ 650,00).

ART. 7
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI, FORMAZIONE
[Art. 4 Lettera d) CCNL 01.04.1999]

1. Le parti, in applicazione dell'art. 4, 2° comma, lettera d) e dell'art 23 del CCNL dell'1.04.99 concordano che la formazione professionale, intesa come processo continuo, deve garantire ai dipendenti l'accrescimento delle competenze.
2. La formazione costituisce un obiettivo prioritario per sviluppare competenze generali e specifiche nonché parametro essenziale per la progressione di carriera sia orizzontale che verticale.
3. Il percorso della formazione deve partire da un'attenta analisi dei bisogni di professionalità e deve tenere conto del cambiamento organizzativo e funzionale dell' Ente.
4. L'Amministrazione si impegna a garantire nel bilancio comunale la quota destinata per legge alla formazione dei dipendenti.

ART. 8
LINEE DI INDIRIZZO E CRITERI PER LA GARANZIA ED IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO, PREVENZIONE, DIPENDENTI DISABILI
[LETTERA E) - ART. 4 CCNL 01.04.1999]

1. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, si dovrà dare piena attuazione alla normativa vigente.

2. Gli interventi di formazione ed informazione del personale saranno svolti con frequenza periodica in modo da garantire un sufficiente e continuo grado di aggiornamento e di informazione.

3. Il Piano Sanitario, predisposto dal Medico Competente, sarà tempestivamente adeguato in relazione ai mutamenti organizzativi e professionali che si realizzeranno.

ART. 9
IMPLICAZIONI IN ORDINE ALLA QUALITÀ DEL LAVORO E ALLA PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI IN CONSEGUENZA DI INNOVAZIONI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI, TECNOLOGICHE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI
[Lettera f) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Nell'attuale contesto di rapida evoluzione tecnologica e normativa, in relazione alle innovazioni organizzative che verranno introdotte nell'ente al fine di esaltare il suo ruolo di azienda erogatrice di servizi alla cittadinanza, anche la professionalità richiesta ai dipendenti deve necessariamente adeguarsi.

2. La qualità del lavoro dovrà perseguire livelli ottimali, ed in tale senso saranno forniti i supporti necessari, sia in ambito tecnologico che formativo.

ART. 10
PARI OPPORTUNITÀ
[Lettera g) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Le misure per favorire le pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia, sono concordate a seguito di proposte operative presentate dalle parti.
2. La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio, terranno conto dei principi generali inerenti le pari opportunità e di un doveroso equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali, in rapporto anche ai servizi sociali disponibili sul territorio.

ART. 11
MENSA
[art. 45 del CCNL 05.07.2000]

1. I dipendenti che effettuano orario di lavoro con rientro pomeridiano a completamento del debito orario, o il cui turno di lavoro comprenda la necessità della pausa per la consumazione del pasto, avranno diritto ad usufruire del servizio sostitutivo di ristorazione tramite l'erogazione di buoni pasto.
2. Il diritto al buono pasto compete oltre che nei giorni di rientro, anche al personale che effettua recupero o lavoro straordinario.
3. Il diritto al buono pasto è subordinato all'effettuazione della pausa, che va da un minimo di 30 minuti, ad un massimo di 2 ore. L'orario effettivo di lavoro nell'arco della giornata non può essere inferiore a 8 ore.
4. In deroga al precedente comma il buono viene accordato al personale di Polizia Municipale che svolge attività in orario serale comprendente le ore 21.00, anche in carenza del requisito delle 8 ore di servizio.
5. L'amministrazione erogherà, per ogni buono pasto un ticket del valore di € 6,20.

ART. 12
CRITERI GENERALI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO
[Lettera m) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Le politiche dell'orario di lavoro saranno improntate a:
   a) funzionalità al servizio ed all'utenza esterna;
   b) la prestazione giornaliera non sarà frazionata in più di due periodi, salvo le esigenze di servizio connesse a situazioni specifiche da riconoscersi come prestazioni disagiate di cui all'art 4, comma 1 della presente intesa;
   c) l'arco temporale di impegno giornaliero individuale non sarà superiore alle 10 ore;
   d) assicurare e garantire peculiari articolazioni ai dipendenti in particolari situazioni di difficoltà.
2. In riferimento all'art. 22 del C.C.N.L. dell'1.4.1999, che prevede la riduzione dell'orario a 35 ore media settimanali per il personale adibito a turnazione, è accordato al personale di

Polizia Municipale, anche per l'anno 2011, ed in via sperimentale, il beneficio della riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro settimanale, con previsione della fruizione del conseguente riposo compensativo nelle giornate di Sabato, escluso il periodo estivo.

ART. 13
RIPARTIZIONE FONDI INCENTIVANTI

Le somme destinate, in base a specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, e segnatamente quelle previste dall'art. 18 della legge n. 109/'94 , dall'art. 59, comma 1, lett. p) del decreto lg.vo n. 446/'97, e dall'art. 13 della l. reg. n. 17/'90, sono ripartite conformemente a quanto statuito dai Regolamenti in materia, approvati, rispettivamente, con delibera di G.M. n. 42/'03 – modificata con delibera di G.M. n. 31/'07 – e delibera di C.C. n. 43/'05 e con il Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 22.12.2009.

TITOLO III°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 14
COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, per l'anno 2011, risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate negli anni precedenti secondo la previdente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dai CCNL vigenti e con l'ulteriore incremento dello 0,5% previsto dal CCNL 09/05/2006;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL

ANNO 2011			
RISORSE DECENTRATE STABILI			
A) Fondo storico			€ 80.960,45
B) Incrementi			
		B1) 1,1% monte salari anno 1999, esclusa la dirigenza (Art. 4, comma 1 CCNL 5.10.2001)	€ 11.865,28
		B2) 0,62% monte salari anno 2001 esclusa la dirigenza (art. 32 c.1 CCNL 22.01.2004)	€ 7.433,33
		B3) 0,50% monte salari 2001 (art. 32 c. 2 CCNL 2004)	€ 5.994,62
		B4) RIA personale cessato anno 2004 (non riportato nella costituzione del fondo 2005)	€ 1.716,07
		B5) RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2005	€ 1.412,00
		B6) Indennità di comparto personale cessato nell'anno 2005 (art. 33 c. 5 CCNL 22.01.04)	€ 235,80
		B7) 0,5% monte salari anno 2003 (Art. 4, comma 1 CCNL 09.05.2006)	€ 5.346,84
TOTALE INCREMENTI			€ 34.003,94
TOTALE RISORSE STABILI			**€ 114.964,39**
RISORSE DECENTRATE VARIABILI			
		B8) Fondo di cui all'art. 7 l. r. n° 21/91 e s.m.i.	€ 9.251,29
		B9) Economie 2011	0
		Totale Risorse variabili	**€ 9.251,29**
		Fondo complessivo totale anno 2011	**€124.215,68**

TITOLO IV°
Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 15

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

2. Le risorse complessive risultanti nel fondo ammontano á complessive **€ 63.110,57** per l'anno 2011.

ART. 16
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per il 2011, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004.

2. Per l'anno **2011** le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari complessivamente a **€ 14.330,44.**

ART. 17
RIPEILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2011:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2010		
CONTRATTO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO IN EURO**
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2006	€ 63.110,57
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità di comparto	€ 14.330,44
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	**€ 77.441,01**

TITOLO V°
Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 18
UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, REPERIBILITA', DISAGIO, MANEGGIO VALORI, SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	*N.Addetti*	*Somma Prevista*
OPERATORE	12	€. 4.320,00
AUSILIARIO DEL TRAFFICO	4	€. 1.440,00
TOTALE	16	€. 5.760,00

ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO:
Si individuano, per i dipendenti di categoria B, in ragione delle specifiche modalità e condizioni della prestazione lavorativa resa, quali attività svolte in particolari condizioni di disagio con riconoscimento delle indennità di cui alla lett. e) dell'art. 17 comma 2, quelle relative ai servizi dei:

- Messi notificatori n° 2 (€ 650,00)

Totale € 1.300,00

INDENNITA' PER SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA
In particolare è prevista la seguente ripartizione:

ANNO 2011		
P.M.	Stato civile	ASATI
€ 2.603,16	€ 2.272,60	€ 814,43
Totale	**€ 5.690,19**	

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI:
Viene attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle seguenti misure:
Economato € 1,55 al giorno (n° 1 unità)
Anagrafe € 0,52 al giorno (n° 4 unità)
Contratti € 0,52 al giorno (n° 1 unità)

ANNO 2011
€ 924,00

COMPENSO PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART. 36 C. 1 CCNL 22/01/2004)

Fermo restando quanto stabilito all'art. 3 del presente contratto decentrato, le parti concordano di individuare l'attribuzione di tale indennità con le seguenti modalità:

ANNO 2011	
Responsabile Ufficio Economato CAT. B	€ 1.100,00
Responsabile URP Commercio – Attività Produttive Cat. C	€ 1.100,00
Responsabile Protezione Civile Cat. D	€ 1.300,00
Responsabile Segreteria – Informatizzazione e Contenzioso Cat. C	€ 1.100,00
Responsabile Servizi Demografici ed Elettorale. Cat. C	€ 1.100,00
Responsabile Manutenzioni – Cat. C	€ 1.100,00
Sostituto Responsabile A.S.A.T.I. Cat. D	€ 1.600,00
Sostituto Responsabile A.S.P.M. Cat. C	€ 1.300,00
Sostituto Responsabile A.S.T. Cat. C	€ 1.300,00
TOTALE	**€ 11.000,00**

ART. 19
RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2011

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2011		
CONTRATTO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO IN EURO**
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)	€ 5.760,00
	Servizio di pronta reperibilità personale di P.M. e Stato Civile ed ASATI	€ 5.690,19
	Turnazione Polizia Municipale	€ 12.771,54
	Maneggio valori economo e agenti contabili	€ 924,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B	€ 1.300,00
	Art. 17,c. 2,lett. f) Indennità per specifiche respons.	€ 11.000,00

Art. 17 comma 2 lett. i) Compensi per specifiche responsabilità a personale delle cat. B , C e D – Ufficiale elettorale, Uffic. di stato civile ed anagrafe	€ 0
Art. 24 CCNL 14.9.2000 Maggiorazione attività prestata in giorno festivo	€ 0
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	**€ 37.445,73**

ART. 20
RIEPILOGO COMPLESSIVO UTILIZZO RISORSE

2011	
UTILIZZO RISORSE STABILI	
Progressioni Economiche Orizzontali	€ 63.110,57
Indennità di Comparto	€ 14.330,44
Totale	**€ 77.441,01**
UTILIZZO RISORSE VARIABILI	
Turnazione	€ 12.771,54
Servizio di pronta reperibilità P.M. e stato civile	€ 5.690,19
Maneggio valori	€ 924,00
Indennità di rischio (art. 41 CCNL 22/01/04) x n° 16 unità di personale cat. A e B	€ 5.760,00
Indennità per condizioni particolarmente disagiate - Messi notificatori (€ 650 x 2)	€ 1.300,00
Indennità per ufficiali di stato civile (art. 36 CCNL 2004) € 300,00 x 2 unità	€ 0
Attività prestata in giorno festivo	€ 0
Indennità per specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 Responsabile Economato Responsabile URP Responsabile Protezione Civile Responsabile Servizio Manutenzioni Responsabile Servizio Segreteria e contenzioso Responsabile Servizi Demografici ed Elettorale Cat. B € 1.100,00 (1 unità)	€ 11.000,00

Cat. C € 1.100,00 (4 unità) Cat. D € 1.360,00 (1 unità) Per i sostituti Responsabili di Area Cat. C: € 1.300,00 (2 unità) Cat. D: € 1.600,00 (1 unità)	
Totale utilizzo risorse variabili	€ 37.445,73
Totale complessivo	**€ 114.886,74**

Le parti concordano che le risorse del fondo di cui all'art. 7 della l. reg. n. 21/'91 e s.m.i., pari ad **€ 9.328,94** sono destinate a produttività collettiva del personale a tempo indeterminato e determinato e sono impiegate secondo i criteri ed i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione vigente.
Eventuali ulteriori economie saranno destinate ad incentivare il personale in servizio mediante criteri e progetti correlati al merito ed all'impegno, secondo i risultati accertati dal nucleo di valutazione.

Art. 21
LAVORO STRAORDINARIO

Le parti danno atto che per lo straordinario anno 2011 dovrà trovare applicazione la disciplina delle riduzioni di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999.

ART. 22
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Per il personale in servizio a tempo determinato, titolare di contratti di diritto privato ai sensi della normativa regionale siciliana, è autorizzata, con risorse a carico del fondo, la corresponsione dell'indennità di rischio (art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999) di € 30,00 mensili per il personale di categoria A e B (n°10 unità di personale) che svolgono le attività meglio specificate all'art. 6 del presente CCDI, per un totale annuo di € 3.600,00.
E' autorizzata, altresì, e sempre con risorse a carico del fondo, la corresponsione dell'indennità di turno per n° 4 unità di categoria B e C che hanno svolto la turnazione nei periodi autorizzati dal Responsabile di Area competente, per un totale di € 6.676,57.
E' autorizzata, infine, la corresponsione dell'indennità giornaliera di maneggio valori al personale addetto al servizio contratti (€ 114,40) e n° 1 addetto ai servizi demografici.

TITOLO V°
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23
DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli del presente contratto.

Comune di Rometta

Provincia di Messina

VERBALE RIUNIONE SINDACALE

Addì ventuno del mese di Marzo alle ore 15,30 nella sala della Giunta Municipale nel municipio di Rometta sono presenti i signori:

1. Dott. Maurizio Casale Segretario Comunale e Presidente della Delegazione di parte pubblica;
2. Rag. Giuseppe Pino Responsabile A.S.B.P. e componente della Delegazione di parte pubblica;
3. Comandante Rosario Giunta - RSU;
4. Sig. Angelo Pennisi – RSU;
5. Sig. Salvatore Ferrara – RSU;
6. Sig. Pietrino Visalli – RSU;
7. Sig. Francesco Costanzo – Delegato;
8. Sig. Antonino Cammaroto – Delegato CGIL;
9. Sig.ra Provvidenza Ruggeri – Delegato CISL;
10. Vicesindaco Alberto Magazù in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Con riferimento alla contrattazione decentrata 2011 ed alla decurtazione sul fondo di Euro 2384,94 la parte sindacale fa notare che tale decurtazione per un'unità di personale cessata al 30/12/2012, quindi in servizio e retribuita con salario accessorio fino a quella data, ovvero per 364 giorni su 365, sia improponibile sia in termini di buon senso, sia anche perché, come stabilito dalla Conferenza unificata Regioni e Province autonome N° 11/116/CRO5 del 10/02/2011, e ribadita dalla Sez. Reg. della Cote dei Conti Lombardia N° 324/2011/PAR, tale decurtazione va applicata " pro quota " tenendo conto del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio del personale cessato.

La parte pubblica ed in particolare il Responsabile della Ragioneria, ribadisce che l'interpretazione data che ha condotto alla decurtazione è riferita alla Circolare Min. Ec. e delle Finanze N° 12 del 15 Aprile 2011 pag. 5 3° capoverso.
Le parti concordano che alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale e dottrinale, prima esposta, concordano che il fondo 2011 permane invariato rispetto a quello definito nella preintesa firmata dalle parti nel Novembre 2011, e si parlerà alla stipula definitiva del Contratto 2011 secondo le condizioni stabilite nella stessa preintesa.
Le parti sindacali rappresentano che allo stato attuale non si è ancora proceduto alla liquidazione del lavoro straordinario prestato dai dipendenti in anni pregressi sin dal 2010, soprattutto quello relativo al lavoro prestato in occasione delle emergenze alluvionali 2011 e 2012, ammontante per la parte coperta da Ordinanza emergenziale sindacale a Euro 11.000 circa. Il perseverare di tale inadempienza potrà comportare danno erariale per i probabili contenziosi che i dipendenti promuoveranno nei confronti dell'Ente. Sollecitano, quindi, una ricognizione delle prestazioni straordinarie rese e la loro liquidazione. Invitano per il corrente anno l'attivazione della conferenza dei servizi che quantifichi e distribuisca tra le aree funzionali il fondo per lo straordinario 2013.
La parte sindacale sollecita, inoltre, la predisposizione degli atti per l'integrazione oraria per il personale contrattista partime atteso che gran parte dei servizi dell'Ente è in grave sofferenza e che per alcuni in particolare si può profilare il rischio della riduzione degli stessi con danno nei confronti dei cittadini utenti. Auspicano una rapida definizione della questione, possibilmente entro il mese di Marzo 2013.
Per quanto riguarda la contrattazione 2012 e 2013 la parte sindacale riceve un prospetto di quantificazione del fondo 2012, ma chiede prima della definizione della contrattazione stessa che tale fondo venga analiticamente illustrato, comprese la PEO, le indennità di comparto, la RIA e quant'altro sia disponibile per effetto delle cessazioni.
La ragioneria prende impegno formale di fornire tale quantificazione analitica entro il 9 Aprile sia alla parte sindacale che al Presidente della parte pubblica.
La riunione è aggiornata al 16 Aprile alle ore 15,00 senza ulteriore convocazione. Si convocano solo gli assenti.

F.to Dott. Maurizio Casale

F.to Rag. Giuseppe Pino

F.to Sig. Angelo Pennisi

F.to Sig. Salvatore Ferrara

F.to Sig. Pietrino Visalli

F.to Sig. Francesco Costanzo

F.to Sig. Antonino Cammaroto

F.to Sig.ra Provvidenza Ruggeri

F.to Com. Rosario Giunta

F.to Vicesindaco Alberto Magazù

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto Abbadessa

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott.ssa Maria Catanzaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 26/04/2013

Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale

Il sottoscritto Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari ex art. 15 commi 3 e 4;

☒ Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge n. 55/90, art. 16 comma 1 bis;

☒ Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/04/2013, come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91, Registro Pubblicazioni n. ____ ;

☒ E' divenuta esecutiva il 16/04/2013;

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

☒ E' stata trasmessa all'Area S.A., S.B.P. il 17/04/2013 per l'esecuzione.

Rometta lì 26/04/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale